



COMUNE DI CASTELLEONE
Provincia di Cremona

OGGETTO: Relazione illustrativa tecnico finanziaria all'ipotesi di accordo relativa alla costituzione ed utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e produttività anno 2017 personale dei livelli.

ANNUALITA' 2017

La presente relazione tecnico finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione decentrata Integrativa 2017 (solo parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione trattante di cui al verbale n. del ed è articolata seguendo l'indice riportato nella Circolare della Rgs. N. 25 del 19/07/2012.

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredati dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire al Revisore del Conto (Organo di certificazione) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

Come si può dedurre dai dettati normativi, a decorrere dal 1° gennaio 2017:

l'anno di riferimento per il limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non è più il 2015, bensì il 2016;

non viene più richiesto di ridurre il fondo a seguito della diminuzione del personale in servizio;

per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, il limite alle risorse per il trattamento economico accessorio corrisponde all'ammontare determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

E' importante sottolineare che, benché dal 1° gennaio 2017 non venga più richiesto di ridurre annualmente il fondo a seguito della diminuzione del personale in servizio, fissando come limite l'anno 2016, vengono di contro consolidate le decurtazioni apportate in tale anno per effetto dell'applicazione dei previgenti vincoli ex art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015.

Il fatto di dover considerare come limite l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento economico accessorio determinato per l'anno 2016, al netto delle riduzioni apportate nel medesimo anno per effetto dell'allora vigente art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015, si deduce da quanto espressamente previsto per gli Enti che non hanno rispettato il patto di stabilità nel 2015, per i quali, pur cambiando l'anno di riferimento del limite (anno 2015, anziché il 2016), tale importo deve essere **ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.**

Restano invece invariate:

la valenza temporanea del vincolo;

le modalità di determinazione della costituzione del fondo, in attesa del nuovo contratto collettivo nazionale;

le componenti "incluse" ed "escluse" dal calcolo del relativo limite, come da indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle istruzioni relative ai Conti annuali del personale per le annualità dal 2011 al 2014 e del 2016, nonché da giurisprudenza contabile emanatasi nel tempo, in merito ai previgenti vincoli ex art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 ed ex art. 1, comma 236, L. n. 208/2015, anche per quanto riguarda le indennità per le posizioni organizzative finanziate con risorse di bilancio per gli enti senza dirigenti (si veda, da ultima, la delibera della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna n.

100/2017, che concorda con quanto affermato dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione n. 26/2014.

Il calcolo del "Limite fondo 2016", ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, risulta essere pertanto il seguente:

□ Totale fondo 2016 al netto delle decurtazioni ex art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 - voci "escluse" dal calcolo per la verifica del rispetto del limite (es. economie anno precedente, risparmi straordinari anno precedente, ecc.)

Rispetto alla successiva destinazione del fondo, è importante evidenziare che l'art. 23, comma 3, del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che, fermo restando il limite delle risorse complessive rispetto al 2016, come previsto dal precedente comma 2, è possibile destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.

Pertanto, ricalcando i principi di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 per l'integrazione del fondo - parte variabile, viene espressamente sancito dalla norma che tali risorse possono essere utilizzate anche per il "mantenimento" dei nuovi servizi attivati o dei processi di riorganizzazione, confermando quanto già affermato dall'Aran nel parere prot. n. 19932 del 18/06/2015

III. 1 MODULO I

Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa 2017 di € 11.372,29 è stata formalizzata con Deliberazione della G.C. n. 21 del 03/05/2017

III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Risorse storiche consolidate:

Il calcolo relativo alla costituzione del Fondo è stato effettuato secondo quanto disposto dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 come modificati dall'articolo 4 del C.C.N.L. del 9 maggio 2006 e dall'articolo 8 del C.C.N.L. 11 aprile 2008.

In particolare le risorse stabili, come si evince dalla tabelle di cui all'articolo 1 dell'allegata ipotesi di accordo e che viene riportata di seguito, sono state determinate in complessivi € 11.372,29 sulla base delle seguenti disposizioni:

Articolo 15, comma 1, lettera a), g), j) del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, articolo 4, commi 1 e 2 del C.C.N.L. 5 ottobre 2001; art. 32 commi 1 e 2 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004; art. 4, comma 1, del C.C.N.L. 9 maggio 2006 e articolo 8, comma 2, del C.C.N.L. 11 aprile 2008.

La parte stabile viene determinata in complessivi € 11.372,29 già al netto della riduzione effettuata in base alla Circolare della Ragioneria generale dello Stato quantificata in € 1.033,39.

Si rileva che viene pienamente rispettato quanto previsto dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 in merito all'equilibrio tra risorse ed impieghi stabili.

In questa parte della relazione è stata evidenziata la parte delle risorse stabili del fondo costituite (base di partenza) dalle varie voci consolidate in base ai vari contratti che si sono susseguiti nel tempo:

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2017

COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'		
	ARTICOLO 31 CCNL 22/01/2004	
	ANNO 2017	
COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ARTICOLO 31 CCNL 22/01/2004		anno 2017
RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' E CONTINUITA'		
fonte	descrizione origine risorse	-
CCNL 1/04/1999 art. 14 comma 4	compensi prestazioni di lavoro straordinario (riduzione 3%)	€ 31,42
CCNL 1/04/1999 art. 15 comma 1 lettera a)	lettera b) del CCNL del 6/7/95 previste per il 1998	€ 6.074,91
	lettera c) del CCNL del 6/7/95 previste per il 1998	
	lettera d) del CCNL del 6/7/95 previste per il 1998	
	lettera e) del CCNL del 6/7/95 previste per il 1998	
CCNL 1/04/1999- art. 15 comma 1 lettera b)	eventuali risorse aggiuntive anno 1998 destinate al trattamento accessorio per effettive disponibilità	€ -
CCNL 1/04/1999 - art. 15 comma 1 lettera c)	eventuali risparmi di gestione del trattamento accessorio 1998 se non incrementata sepsa personale	€ -
CCNL 1/04/1999- art. 15 comma 1 lettera f)	risparmi da riassorbimento trattamenti economici più favorevoli	€ -
CCNL 1/04/1999- art. 15 comma 1 lettera g)	risorse pagamento LED anno 1998 con % del CCNL 16/719/96	€ 747,49
CCNL 1/04/1999- art. 15 comma 1 lettera h)	risorse per indennità di L. 1.500.000	€ -
CCNL 1/04/1999- art. 15 comma 1 lettera i)	quota eventuali minori oneri per riduzione stabile posti dirigenziali fino max 0,2% monte salari annuo (per Regioni)	€ -
CCNL 1/04/1999- art. 15 comma 1 lettera j)	0,52% monte salari 97 esclusa la dirigenza	€ 499,12
CCNL 1/04/1999- art. 15 comma 1 lettera l)	trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto	€ -

CCNL 1/04/1999- art. 15 comma 5	maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività correlati all'aumento stabile dotazione organica	€	1.267,11
CCNL 5/10/2001- art. 4 comma 1	importo pari all'1,1% monte salari 1999 esclusa dirigenza	€	1.395,17
CCNL 5/10/2001- art. 4 comma 2	importo RIA e assegni ad personam personale cessato dal 1/1/2000)		
CCNL 5/10/2001 . Art.4 comma 2	Importi progressioni orizzontali personale cessato		
CCNL 22/01/2004- art. 32 comma 1	importo pari allo 0,62% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza	€	795,85
CCNL 22/01/2004- art. 32 comma 2	ulteriore importo pari allo 0,50% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza, se spesa personale < 39% entrate correnti	€	612,78
CCNL 22/01/2004- art. 32 comma 7	ulteriore importo pari allo 0,20% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza, se spesa personale < 39% entrate correnti per finanziamento alte professionalità	€	-
CCNL 22/01/2004- dichiarazione congiunta n. 14		€	375,42
CCNL 09/05/2006- art. 4 comma 1	incremento dello 0,5% monte salari 2003, esclusa dirigenza, se rapporto tra spesa personale e entrate correnti < 39%	€	606,41
C.C.N.L.del 11.04.2008 art. 8 comma 2	incremento dello 0,60% monte salari 2005, esclusa dirigenza, se rapporto tra spesa personale e entrate correnti < 39%	€	-
	riduzione media fondo personale cessato n. 9 unità - integrazione n. 2 assistenti sociali	€	-
RIDUZIONE FONDO OPERATA NEL 2016		-	1.033,39
	Totale risorse stabili	€	11.372,29
RISORSE VARIABILI			
fonte	descrizione origine risorse		-
CCNL 1/04/1999- art. 15 comma 1 lettera d)	a. contratti sponsorizzazione e accordi collaborazione	€	-
	b. convenzioni per fornitura consulenze e servizi aggiuntivi		
	c. contributi utenza per servizi non essenziali	€	-
CCNL 1/04/1999- art. 15 comma 1 lettera e)	economie trasformazione rapporto lavoro da FT a PT nei limiti prefissati dalla legge	€	-
CCNL 1/04/1999- art. 15 comma 1 lettera k)	risorse finalizzate a incentivazione di prestazioni	€	-
CCNL 1/04/1999-	eventuali risparmi applicazione disciplina	€	-

art. 15 comma 1 lettera m)	straordinario e risorse decentrate anno precedente	
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 2	eventuale integrazione delle risorse fino ad un massimo dell'1,2% monte salari 1997	€ -
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 5	maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività non correlati aumento dotazione organica	€ -
CCNL 14/09/2000-art. 54	quota parte rimborso spese notificazione atti amministrazione finanziaria	€ -
CCNL 09/05/2006-art. 4 comma 2 lettera a)	fino a 0,3% monte salari 2003 se rapporto spesa personale/entrate correnti è compreso tra il 25% ed il 32%	€ -
	Totale risorse variabili	€ -
	TOTALE FONDO	€ 11.372,29
	totale fondo	€ 11.372,29
	risorse destinate al finanziamento dei compensi aventi carattere di continuità	€ 11.372,29
	risorse variabili	€ -

III.1.2 Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili vengono quantificate in € 0

La parte variabile non evidenzia alcuna delle seguenti voci:

- risparmi inerenti l'applicazione dello straordinario e del fondo destinato alla produttività collettiva pari a complessivamente a € 0 ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera m del C.C.N.L. 1/04/1999.
- Inesistenza di risorse finalizzate ad incentivazione di prestazioni ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera K) del C.C.N.L. 1/04/1999.
- inesistenza dell'integrazione delle risorse fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997 dell'importo di € 0;

III.1.2 Sezione IV - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Dato atto che il D.L. 90/2014 ha introdotto un nuovo comma 557-quater all'articolo 1 della legge 296/2006, che stabilisce che ,con decorrenza dall'anno 2014, gli enti assicurino, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del D.L. 90/2014 e quindi il triennio 2011-2013.

Dato altresì atto che i vincoli sul fondo per le risorse decentrate **dall'anno 2017, per effetto della normativa introdotta con la Legge di stabilità 2016** (e per tutte le annualità a seguire) sono i seguenti:

Il tetto del fondo - Il fondo del 2017 non deve superare quello del 2016. Nella applicazione di questa disposizione occorre tenere conto che vi sono delle voci che non vanno conteggiate: la incentivazione del personale degli uffici tecnici, i compensi derivanti da successi con condanna dell'altra parte al pagamento delle spese legali per gli avvocati, i risparmi del fondo dell'anno precedente, i risparmi del fondo per lo straordinario dell'anno precedente, i compensi erogati dall'Istat ed i proventi dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 16 del d.l. n. 98/2011. Vi sono dei dubbi sulla inclusione delle:

- risorse derivanti dalle sponsorizzazioni, cessioni di servizi, consulenze (articolo 15, comma 1, lettera d), CCNL 1.4.1999 come modificato dal CCNL 5.10.2001;
- proventi derivanti dalle sanzioni per le violazioni al codice della strada;
- risorse destinate alla incentivazione dei dipendenti che assistono le amministrazioni nei contenziosi tributari, in caso di successo.

Vi sono poi resistenze alla applicazione delle indicazioni della deliberazione della sezione autonomie della Corte dei conti n. 26/2014, per la quale negli enti con dirigenti non si possono superare le risorse destinate al salario accessorio delle posizioni organizzative nel 2016. Si comincia in alcune amministrazioni a prevedere la possibilità di fare un unico contenitore con le risorse del fondo, del fondo per lo straordinario e di quelle destinate al salario accessorio del segretario, in modo da applicare un tetto unico. Su questa soluzione appare opportuno attendere indicazioni che lo consentano.

La riduzione del fondo - La legge di stabilità 2016 ha vincolato gli enti alla riduzione del fondo in misura proporzionale alla diminuzione del personale, fatte salve le capacità assunzionali. Viene disposta l'applicazione del metodo della media aritmetica del personale in servizio nel 2015 e nel 2016, metodo messo a punto dalla Ragioneria Generale dello Stato e rilanciato nella recente circolare RGS 12/2016.

Infatti attenendosi pedissequamente a quanto disposto dalla sopra citata circolare la riduzione operata del fondo è quantificata in € 1.033,39.

Con il fondo 2017 non sono previste ulteriori riduzioni ma l'unico limite al fondo stesso è rappresentato dal tetto del fondo anno 2016.

La contrattazione - La contrattazione collettiva decentrata integrativa deve dare corso alla ripartizione del fondo 2017. Nei casi in cui le amministrazioni lo ritengano opportuno e comunque in tutti quei casi in cui i contratti decentrati non sono ancora stati adeguati alle previsioni del d.lgs. 150/2009, cd legge Brunetta, si può dare corso alla revisione anche degli aspetti normativi. Vi è una forte spinta in numerose realtà alla concessione di nuove progressioni orizzontali. Si raccomanda in questi casi di prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti, anche perché a partire dal conto annuale del 2016 la corretta utilizzazione di questo istituto è monitorata dalla Ragioneria Generale dello Stato:

- evitare che il numero dei beneficiari sia elevato, stante il vincolo legislativo alla quantità ridotta;
- utilizzare metodi selettivi e meritocratici, ricordando che la definizione della metodologia è oggetto di semplice informazione e, a richiesta, concertazione;
- garantire l'integrale e permanente finanziamento tramite la parte stabile del fondo;
- evitare decorrenze retroattive.

- **non opera più il limite del fondo rispetto all'anno 2010;**
- **non opera più il limite del fondo rispetto all'anno 2015**
- **opera il limite del fondo rispetto all'anno 2016**

III.1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.

Questa sezione è dedicata alla sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle Sezioni precedenti:

- a) Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 dopo aver operato le riduzioni con le modalità stabilite dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato sopra citati quanto indicato nella sezione III.1.3 € **11.372,29**
- b) Totale delle risorse variabili sottoposte a certificazione, determinate dal totale della sezione III.1.2 senza alcuna riduzione per effetto di quanto esposto nella sezione III.1.3 ... € **0**
- c) Totale fondo sottoposto a certificazione determinato dalla somma delle due voci precedenti: € **11.372,29**

III.1.5 - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Questa sezione è specificatamente dedicata alla contabilità del Fondo al “netto” delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso ed espone, laddove ricorra il caso – le relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

(Contabilità di costituzione del fondo al lordo: “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”).

III.3 Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa.

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Anche per questo modulo ogni voce elementare è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme od indicazioni contrattuali di primo livello) tanto da quello economico (in termini di correttezza della quantificazione).

DESTINAZIONE FONDO		
SALARIO ACCESSORIO VARIABILE		
		2017
CCNL 01/04/1999-art. 17 comma 2 lettera a)	compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 1.016,00
SALARIO ACCESSORIO AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' E CONTINUITA'		-
CCNL 01/04/1999-art. 17 comma 2 lettera b)	incrementi retributivi collegati alla progressione economica al netto del personale cessato	€ -
	incrementi retributivi collegati alla progressione economica accordo decentrato del 06/07/2006 e pre intesa del 28/02/2008	€ 3.659,20
	risorse destinate al finanziamento LED 1998 al netto del personale cessato	€ -
CCNL 01/04/1999-art. 17 comma 2 lettera c)	retribuzione di posizione e risultato (solo comuni con dirigenza)	€ -
CCNL 01/04/1999-art. 17 comma 2 lettera d)	indennità di turno rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 3.903,73

CCNL 01/04/1999-art. 17 comma 2 lettera e)	compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate dal personale di categoria A, B e C	€ -
CCNL 01/04/1999-art. 17 comma 2 lettera f)	compenso per l'esercizio di compiti o funzioni che comportino specifiche responsabilità del personale delle categorie B e C e D che non risulti incaricato di posizioni organizzative	
CCNL 01/04/1999-art. 17 comma 2 lettera g)	incentivi per specifiche prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15, lettera k)	€ -
CCNL 01/04/1999-art. 17 comma 2 lettera i)	compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale dell'Ente connesse alle qualifiche, ai compiti ed alle funzioni indicate dal CCNL	€ 300,00
CCNL 14/09/2000-art. 31, comma 7	indennità professionale personale educativo asilo nido	€ -
CCNL 22/01/2004-art. 33	Indennità di comparto - lett. b)	€ -
	Indennità di comparto - lett.c)	€ 2.493,36
		-
	totale parte fissa	€ 10.356,29
	TOTALE FONDO	€ 11.372,29
quantificazione stanziamenti di bilancio		
L.E.D. già attribuiti stanziati sui vari capitoli di bilancio	€ -	
Progressione orizzontale	€ 3.659,20	
Fondo al netto dei L.E.D. e progressione orizzontale	€ 7.713,09	
Straordinari	€ -	
conteggio totale spesa ed imputazione		conteggio totale spesa ed imputazione
fondo produttività	2015	Cap. Peg
Totale spesa fondo al netto dei led e progressione orizzontale e LED stanziati nei vari capitoli della spesa per il personale	€ 7.713,09	1 01 08 01 0040
Oneri riflessi a carico ente (23,8% + 2,3%)	€ 2.013,12	1 01 08 01 0020
Irap	€ 655,61	1 01 08 07 0010
totali	€ 10.381,82	
totale spesa del fondo finanziata nei capitoli del fondo stesso	2015	Cap. Peg
totale spesa finanziata nel fondo	€ 7.713,09	1 01 08 01 0030
Oneri riflessi a carico ente (23,8% + 2,3%)	€ 2.013,12	1 01 08 01 0020
Irap	€ 655,61	1 01 08 07 0010
	€ 10.381,82	
fondo aggiornamento del personale	€ -	1 01 08 03 0040

DETERMINAZIONE QUOTA DA DESTINARE ALLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA		
totale fondo	€	11.372,29
tutte le varie indennità	€	10.356,29
da destinare alla produttività collettiva	€	1.016,00

III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione:

Date le risorse del fondo come definite con Deliberazione G.C. n. n. 21 del 03/05/2017 e confermate nella presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione integrativa decentrata 2017, sono le seguenti (parte stabile del fondo):

- Progressioni orizzontali in godimento alla data del 31.12.2014 attribuite con la metodologia permanente di valutazione in vigore con il precedente C.C.D.I. € **3.659,20**
- per LED pregresso €
- Indennità di comprato lettera ex articolo 33, 4° comma, lettera c) € **2.493,36**
- Indennità personale educativo asilo nido € **0**

Totale impieghi /destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa
€ **6.152,56**

III.2.2 Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo:

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa 2017 di cui al verbale n. del , sottoposto a certificazione , che sono le seguenti:

- Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio lavori, orario notturno, festivo e notturno festivo € **3.903,73**
- Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate dal personale di categoria A, B e C..... ..€ **0**
- Compensare l'esercizio di compiti o funzioni che comportino specifiche responsabilità del personale delle Categorie B, C e D che non risulti incaricato di posizioni organizzative... ..€ **0**
- Compensare le specifiche responsabilità del personale delle Categorie B, C e D attribuite con atto formale dell'Ente connesse alle qualifiche, ai compiti ed alle funzioni indicate dal C.C.N.L. € **300,00**
- Quota di risorse da destinare ai progetti € **0**
 - Quota di risorse da destinare alla produttività collettiva ... € **1.016,00**
- Totale € **5.219,73**

III.2.3 Sezione III (eventuali) destinazioni ancora da regolare

Piazza Comune, 3 - 26012 Castelleone - CR – cod. fiscale 83001230198 – Partita IVA 00298510199
Tel. 0374/3561 -Fax 356315 - **Data 25/10/2017** - Pagina n° 9

** File: \\PDCSERVER\Ragioneria\cstanga\FONDO PRODUTTIVITA\FONDO 2017\Relazione tecnico finanziaria allegata al C.C.D.I. anno 2017 Rag.gen.le dello Stato.doc

In questa sezione vanno indicate eventuali specifici istituti da regolare con contrattazione successiva (Risorse decentrate 2017 interamente destinate come sopra specificato: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato").

III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti :

1. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto Integrativo determinato dal totale della Sezione III 2.1: € **6.152,56**
2. Totale delle eventuali destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della Sezione III.2.2
..... € **5.219,73**
3. Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare come esposte nella sezione III.2.3
..... € **0,00**
4. Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti che coincide con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione Fondo) € **11.372,29**

III.2.5- Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

La Sezione deve essere compilata solo qualora vi siano Risorse temporaneamente all'esterno del fondo (cfr. Modulo I Sezione V)

(Contabilità di costituzione del Fondo al lordo: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato").

III.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Ai fini della certificazione, la relazione dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- a) Rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.
- b) Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici (applicazione metodologia permanente di valutazione);
- c) Rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali attribuite fino al 31.2.2010 in base alla metodologia permanente di valutazione).

III.3. MODULO III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Lo schema meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo (Revisore del Conto) una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due

moduli precedenti , come di seguito riportato:

Modulo I – Costituzione del Fondo (Prospetto voci aggregate)

..... € 11.372,29

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo al lordo

..... € 11.372,29

In confronto alle voci del Fondo certificate nell'anno immediatamente precedente quello in esame:

Risorse stabili 2016 previste : € 11.372,29

Risorse variabili 2016: previste: € 0

Totale € 11.372,29

Totale risorse impiegate sulla competenza 2016

Ricalcolate a consuntivo: € 11.372,29

Differenza da impiegare con la Contrattazione

Decentrata 2017 € 0

III. 4 MODULO IV

Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

In questo modulo si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

III.4.1 – Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. Le risorse decentrate, come, tra l'altro, evidenziato nella Deliberazione sopra citata di costituzione del Fondo sono iscritte in bilancio Peg come di seguito specificato:

la spesa inerente il fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017

quantificato in € 11.372,29, oltre oneri riflessi, complessivamente quantificato in € **15.307,11**, di cui € **4.925,28** già finanziati nei capitoli di bilancio relativi al personale dipendente;

Pertanto dell'importo complessivo di € **10.381,82** presenta la seguente imputazione:

€ **3.231,24** alla funzione 1 programma 11 titolo 1 macroaggregato 101 capitolo 1.01.08.01 340 in conto competenza peg 2017

€ **6.494,97** alla funzione 1 programma 11 titolo 1 macroaggregato 101 capitolo 1.01.08.01 340 in conto competenza del Peg 2018

€ **217,80** alla funzione 1 programma 11 titolo 1 macroaggregato 102 capitolo 1.01.08.07 400 in conto competenza peg 2017

€ **437,81** alla funzione 1 programma 11 titolo 1 macroaggregato 102 capitolo 1.01.08.07 400 in conto competenza peg 2018

III. 4.2. – Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Come desunto dal sistema contabile utilizzato ed in relazione alla consistenza finale del fondo 2017, ricalcolato al netto della riduzione disposta dall'articolo 9, comma 2 bis del D.L. N. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010 n. 122, - gli istituti contrattuali afferenti l'annualità in questione sono perfettamente allineati rispetto alla previsione delle risorse del fondo afferenti l'annualità 2013 come si può evincere dal MODULO III.3 Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

III.4.3 – Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

In conclusione la contrattazione decentrata integrativa 2016, stante la consistenza del fondo ordinario di € **11.372,29** è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel Bilancio/Peg nell'intervento 01 "personale" come differenziato nel punto III.4.1 – Sezione I, nel rispetto dei limiti di legge e di contratto.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie, si certifica che dalla Contrattazione Decentrata integrativa 2017 contenuta nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, giusta verbale del , derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D.Lgs. 30/03/2001 e s.m.i. e nel D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010 n. 122.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165 e s.m.i. a conclusione del processo di controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale – si trasmette:

Il contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto in data e pubblicato sul sito www.comune.fiesco.cr.it nella sezione Operazione trasparenza/trasparenza valutazione e merito;

La deliberazione della G.C. n. 21 del 03/05/2017 circa la costituzione del fondo per le risorse decentrate 2017;

Il verbale di accordo della delegazione trattante del sottoscritto dalle parti, completo degli allegati A) e B) relativi alla quantificazione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili ed alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016, nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2016 integralmente confermato;

La presente relazione illustrativo e tecnico finanziaria – Redatta in base agli schemi approvati con Circolare della Ragioneria n. 25 del 19/07/2012.

IL RESPONSABILE SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Saveria Maria Teresa Zucchi

